

# La visita di Alemanno

È giunto a San Severino alle 17.00 di due sabati orsono, in plausibile ritardo sulla tabella di marcia a causa di un violento temporale e per una improrogabile sosta tecnica dell'elicottero a bordo del quale è atterrato al campo dei velivoli leggeri di Tolentino.

Subito dopo il trasferimento in macchina nel centro sanseverinate, in compagnia del sindaco di San Severino Fabio Eusebi, che ha fatto gli onori di casa. Il ministro per le Politiche agricole e forestali, Giovanni Alemanno, prima della merenda cena al castello di Rocchetta, dove ha visitato l'allevamento zootecnico della famiglia Fattobene e ricevuto una delegazione della Coldiretti e dei pescatori della riviera, con i quali ha affrontato anche

il tema del caro gasolio, ha tenuto in forma privata, ai rappresentanti di tutta Italia di Destra sociale giovanile, il seminario sul tema: "Identità, progetto, volontà di vittoria. L'Italia fuori dalla crisi, la destra verso il rilancio". Nel corso dell'incontro, al teatrino dell'istituto "Bambin Gesù" delle suore convittrici, Alemanno ha catechizzato i giovani di Destra sociale a distanza di pochi mesi dalle prossime consultazioni elettorali: "Guai se la Destra di disgrega o si presta ad una tendenza di appiattimento. Se è vero che l'attuale situazione politica nazionale si presenta problematica e si coltivano progetti confusi come il Partito unico, è altrettanto innegabile che bisogna riscoprire i valori in base ai quali fare scelte profonde. È necessario non perdere la propria identità".

Riguardo allo scottante tema del crescente numero di immigrati, il ministro ha sottolineato come sia "una realtà da rispettare, ma per diventare cittadini italiani bisogna alzare il livello della soglia di accesso e vincere, da parte di chi aspira a divenirlo, la sfida per il raggiungimento dell'o-

biettivo". Il monito: "Allargare l'UE alla Turchia, che pure rimane un grande alleato, come è stato fatto con i paesi baltici, significa continuare a perdere identità; è una realtà troppo diversa da quella di paesi quali noi, la Germania, la Francia, la Spagna".



Il ministro Alemanno

Il sindaco Eusebi, convenuto al "Bambin Gesù" insieme all'onorevole Giulio Conti ed al coordinatore regionale di AN, Carlo Ciccio, si sente "vicino a Destra sociale e credo che l'Europa si debba mettere in discussione sulla base di questi valori.

La presenza del ministro Alemanno è risultata particolarmente importante per i ragazzi convenuti ed anche attraverso ciò spero che possano prevalere, nell'attuale Destra italiana, le posizioni più vicine alla

gente. Se la Destra sta perdendo consensi è dovuto al fatto che non riesce a infondere un carattere tradizionalista alla sua azione politica".

Il consigliere provinciale di AN con incarichi nel Direttivo nazionale di Azione Giovani, Andrea Blarasin, ha giudicato altamente positivo l'arrivo di Alemanno. "Dopo la pausa estiva ci consente di ripartire con rinnovato entusiasmo nell'attività politica provinciale e di affrontare i temi che ci condurranno, fra meno di un anno, ad importanti appuntamenti elettorali nazionali e locali.

La visita del ministro delle Politiche agricole e forestali dà risalto al desiderio della Destra sociale di fare politica e mi auguro che coinvolga tutto il partito nello slancio all'indirizzo dell'attività.

Riguardo ad Azione Giovani, il fatto che si sia deciso di organizzare un seminario nazionale di formazione riveste un significato fondamentale in ottica di maturazione ed accrescimento di esperienza della nuova classe dirigente dei giovani di AN".

